

GT Grand Tour



🕒 10h

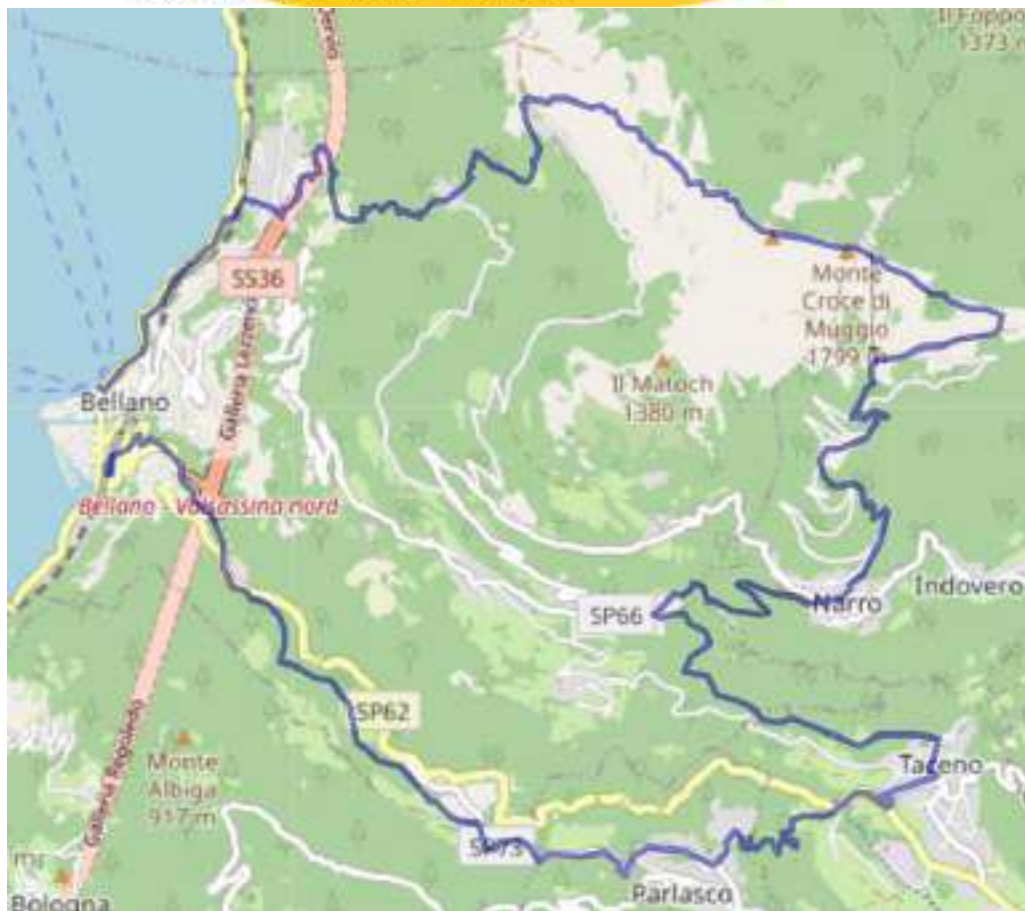
🏔️ m 2200

↔️ 23,5 km



📍 BELLANO

Bellano (m 200) - Ospedale - Oro - Soglio - Noceno - Camaggiore - **Monte Muggio (m 1799)** - Giumello - Monte Basso - Narro - Inesio - Taceno - Prato Solaro - Pegino - Bonzeno - Bellano



VARIANTI: dalla Croce di Muggio la discesa può avvenire su Chiaro (IT. 13), Mornico (IT. 12), Vendrognò (IT. 11) e Bellano (IT. 07)

Per scaricare la mappa in formato OpenStreetMaps di questo itinerario clicca sopra l'immagine sopra riportata oppure qui di seguito:

<http://u.osmfr.org/m/716826/>

Per scaricare il tracciato in formato GPX clicca qui di seguito:

<https://discoveringbellano.eu/gpx/GT-Grand-Tour.gpx>

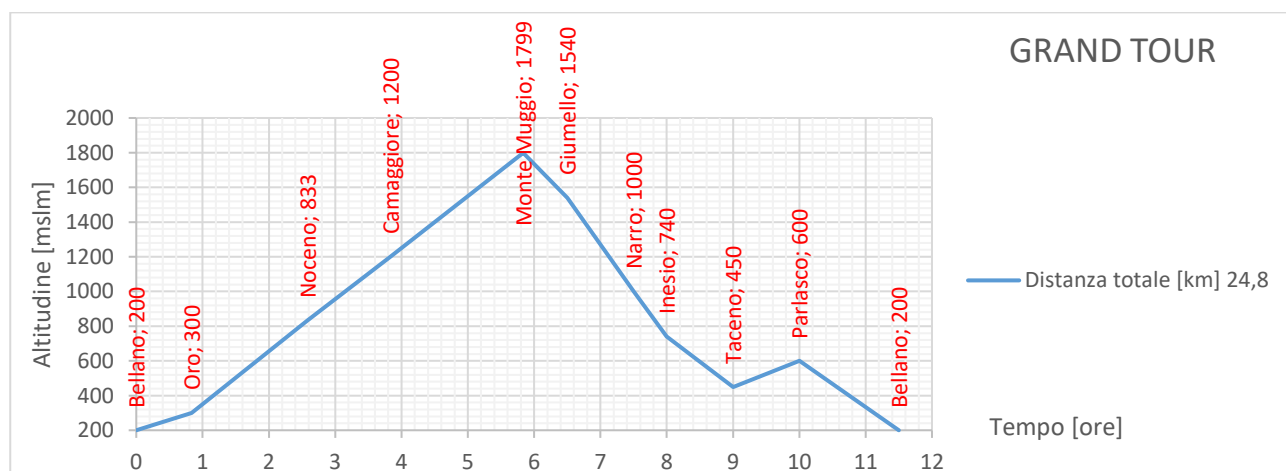
Per scaricare la mappa Discovering Bellano dei 16 itinerari del progetto

1. download AVENZA MAPS da



2. scarica la mappa dallo store

oppure attraverso il QRcode



Legenda dei cartelli impiegati sul percorso



PRO VENDROGNO

A cura di Wilma Milani e Massimo Lazzari – Pro Vendrogno

Descrizione completa dell'itinerario *Discovering Bellano 15 – Grand Tour*

Itinerario **decisamente impegnativo per lunghezza e dislivello**, adatto a **Escursionisti Esperti (EE)** con buona gamba e grande fiato. Occasione di allenamento per chi ama la corsa in montagna. Permette di scoprire **molti degli aspetti descritti negli altri percorsi di cui segue numerosi tratti**. Da **Bellano** si prende verso Nord il marciapiede **lungo il lago** e i primi 2 km sono di riscaldamento, per affrontare la **successiva lunga ripida salita (pendenza media del 25% per 1600 m di dislivello)**. Questa comincia dopo l'ex Ospedale, di fronte alla **spiaggia di Oro**.



Attenzione: al primo **bivio con gisol** svoltare a sinistra.



In breve si arriva a **San Gottardo** dove **attraversata la piazzetta** si prosegue verso l'alto sino alla **carrozzabile**.



Sulla **mulattiera** che si stacca dalla strada asfaltata si raggiungono prima **Pendaglio** e poi **Soglio**, dove in vicinanza dei **cartelli segnalatori per Noceno** troviamo una **meravigliosa costruzione rurale**.



Raggiungiamo **Noceno** sull'IT-07 a cui si rimanda per la descrizione del tragitto.



Da cui si segue sempre l'IT.07, al contrario, fino alla chiesa di **San Girolamo di Camaggiore**. Sulla sinistra della chiesa si prende la traccia che porta direttamente sul dosso superiore alla casera verso **Pra' Pesun** per riprendere gli **IT.12 e IT 14**.



Si sale al dritto fino a Pra Bulscin.



Lasciato il ripetitore sulla destra, dopo una cinquantina di metri verso Chiaro, il cartello ci indica il **sentiero a sinistra che punta verso la cresta**. In una prateria di alta quota si procede con paesaggio meraviglioso fino ai **Comolli**. Siamo sull'anticima da cui, verso Est, si vede la vetta.



Seguiamo in senso contrario l'IT.13. e **arriviamo in vetta** alla Croce del Muggio.



Paesaggio stupendo sul lago.



Incominciamo a scendere sul versante opposto a quello della salita e ci dirigiamo in direzione dei **Pizzi di Parlasco**, sotto di noi vediamo **Giumello** che sarà la nostra prossima meta.



Ci si dirige verso l'abitato fino a incontrare la **Capanna Vittoria**, dove **inizia la mulattiera in discesa su Narro**.



Essa taglia il tracciato una prima volta in corrispondenza di un **belvedere** dove ammiriamo il lago da una prospettiva differente.



Si riattraversa della strada carrozzabile diverse volte fino a portarci a **Monte Basso**, prima, e **Narro**, poi, dove incontriamo la **chiesa di San Rocco** con il vicino **lavatoio** dove dissetarci.



Si attraversa la SP 66 trovando subito dopo sulla destra la mulattiera per **Inesio**. Tra i castagneti si scende velocemente, lasciando Sfic a sinistra, fino al ponte sulla **Valle dei Mulini** dove si trovano i ruderi di numerosi opifici più o meno diruti e/o riutilizzati a fini abitativi.



Dopo una brevissima salita, siamo all'**ex incannatoio**, ora adibito a casa vacanze. Mantenendosi sempre a sinistra si entra in **Inesio**.



Si passa a fianco della **supposta casa torre**, si incontra la chiesetta di **Santa Maria Maddalena** e si imbocca l'**IT.10** che riattraversa la **Valle dei Mulini**.



Al bivio si abbandona l'IT-10 per tenere la destra e sempre su mulattiera nel castagneto, si raggiunge **Presallo, diruto borgo medievale** che si dice fosse un lazzaretto utilizzato durante le pesti seicentesche.



Dopo poco si incontra il **bivio di rientro dell'IT.10 in salita** e, seguendo quest'ultimo al contrario si arriva a **Gera** in prossimità della **chiesa**.



Qui prendiamo a sinistra e **visitiamo in discesa l'abitato di Taceno fino al ponte sul Pioverna**. Attraversato il torrente sulla SP62, prendiamo a sinistra la **mulattiera della Bissaga**, ultima salita del percorso. Sono **150 m di dislivello** superabili anche grazie al fatto che i numerosi tornanti rendono la pendenza accettabile e il tracciato è al fresco nel bosco sul versante Nord. Alla **fontana di Prato Solaro** ritroviamo una carrozzabile non asfaltata.



Di fronte **verso Nord possiamo ammirare la cima del Muggio** dalla quale siamo scesi e avere una bella vista sulla Muggiasca. La **profonda incisione** che vediamo **sul versante** è quella della **Valle dei Mulini** che parte da Chiaro, sfiora Mornico, Inesio, Comasira per buttarsi più sotto nel Pioverna. In pratica è il confine naturale tra le genti della Muggiasca e quelle delle Valsassina.



La carrozzabile ci accompagna ad incrociare la **strada asfaltata per Pennaso** su cui ci avviamo in **direzione Ovest**. In fondo incominciamo a vedere il lago: è lì che dobbiamo arrivare al termine della nostra camminata.



Siamo ora sull'IT.05 che, dopo essere passato Portone, ci porta a **Pegnino bassa**, e infine termina a Bellano.

